



Decreto n. 83/13

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA (Tipologia A **POST DOC**) NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "**CHEOPS Fasi A/B/C**"

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore dal 1 maggio 2011;

VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell'INAF approvato con delibera del CdA n. 44 del 21/06/2012;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTO il Regolamento sul Personale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;

VISTO l'art. 22 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTA la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011 n. 102;

VISTO il Disciplinare INAF per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca approvato il 22-06-2011;

VISTA la richiesta di attivazione di un assegno di ricerca tipologia A "POST DOC" nell'ambito del progetto "CHEOPS Fasi A/B/C" inoltrata dalla dott.ssa Isabella Pagano in data 22-11-2013,

ACCERTATA la copertura finanziaria dei fondi assegnati al bilancio 2013 al CRAM 1.05.04.98.01 Cap. 1.05.08 (CUP F88C13000100005), referente dott. I. Pagano

DECRETA

Art. 1 Oggetto della selezione





E' indetta una selezione pubblica, per titoli, ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca (tipologia A POST DOC), della durata di 1 anno nell'ambito del progetto "CHEOPS Fasi A/B/C" regolato dall'accordo ASI-INAF n. 2013-016-R.0 del 9 luglio 2013, sotto la responsabilità scientifica della dott.ssa Isabella Pagano.

La missione CHEOPS (CHaracterizing ExOPlanets Satellite) è stata selezionata dall'ESA nell'autunno del 2012 come prima missione di classe S (Small Mission) nell'ambito della Cosmic Vision 2015-2025. Il lancio è previsto nel 2017. CHEOPS è dedicata alla ricerca di transiti esoplanetari mediante fotometria di altissima precisione di stelle luminose già note per ospitare pianeti, e avrà la capacità unica di determinare con estrema accuratezza la dimensione di pianeti di massa nota nell'intervallo di massa da una super-Terra alla massa di Nettuno. CHEOPS fornirà inoltre misure di raggio molto precise per nuovi pianeti terrestri-nettuniani scoperti dalla prossima generazione di esperimenti per la ricerca di transiti da terra, e individuerà anche le targets principali per gli strumenti che sono in fase di studio e costruzione per la caratterizzazione spettroscopica delle atmosfere esoplanetarie.

L'attività svolta dal team dell'OACT prevede la gestione del progetto di fornitura del telescopio e le attività scientifiche necessarie a definire i requisiti della missione, alla preparazione degli strumenti per l'interpretazione dei dati, e a supportare con lo sviluppo e l'analisi di opportuni modelli la progettazione del payload.

Il vincitore dell'assegno svolgerà la propria attività di ricerca nell'ambito delle tematiche del progetto, curando in particolare i seguenti aspetti:

- 1. studio delle prestazioni scientifiche anche mirate al trade-off delle possibili soluzioni tecniche proposte per la strumentazione;
- 2. partecipazione alle attività di implementazione del segment di terra;
- 3. caratterizzazione delle targets;
- 4. studio delle sinergie con altri progetti finalizzato alla selezione delle targets; sviluppo di modelli per l'analisi dei dati

Art. 2 Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di **dodici mesi**, eventualmente rinnovabile nei limiti previsti dall'art. 22 comma 3 della l. n. 240 del 30 dicembre 2010 subordinatamente alla valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, previo parere del Responsabile della ricerca.

La data presunta del conferimento dell'assegno è l'2 Gennaio 2014.

Eventuali differimenti della data d'inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità e/o di malattia superiore a trenta giorni.

L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.





L'importo annuo dell'assegno, corrisposto in dodici rate mensili posticipate, è stabilito in **Euro 32.000** (Euro trentaduemila/00); tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante ed è comprensivo del contributo previdenziale INPS (1/3 a carico dell'assegnista) previsto dall'art. 2, commi 26 e segg. della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni (solo per i residenti in Italia), mentre è esente da prelievo fiscale IRPEF applicandosi le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni. Si applicano inoltre le disposizioni del Decreto Min. Lavoro 12 luglio 2007 in tema di astensione obbligatoria e l'art. 1 c. 788 l. 27 Dicembre 2006 n. 296 e s.m. per quanto attiene il congedo di maternità.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art.5 del citato decreto 12/7/2007 è integrata dall'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'importo medesimo non comprende l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca, per la cui determinazione occorre fare riferimento al "Disciplinare missioni" dell'INAF in vigore.

La copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro è a carico del titolare dell'assegno di ricerca.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione alla selezione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Fisica o Astronomia o titolo equivalente e successiva documentata esperienza di almeno **3 anni** in attività scientifiche e tecnologiche;

oppure

- Dottorato di Ricerca in Fisica o Astronomia

Sono ammessi anche i candidati stranieri in possesso dei titoli che la Commissione Giudicatrice assumerà, motivatamente, ed esclusivamente per questa procedura, come equivalenti.

1. Sarà considerato titolo preferenziale la documentata esperienza nel settore di ricerca "Pianeti extrasolari", la partecipazione a studi di progetti per lo spazio, conoscenza di metodi nel campo del trattamento di dati.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Le relative competenze e l'attività di ricerca svolta dovranno essere comprovate dai titoli e documenti presentati, nonché dal curriculum vitae et studiorum.





I requisiti per l'ammissione alla presente procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 4 Cumulo ed incompatibilità

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.

La titolarità dell'assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part time, presso le amministrazioni pubbliche.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio o sovvenzioni a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF, o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza dell'INAF o di altri enti di ricerca o Università.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010, non può in ogni caso superare i 4 anni anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 5 Domande di ammissione: modalità per la presentazione

Gli interessati sono invitati a far pervenire la domanda di partecipazione in busta chiusa indirizzata al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania, via S. Sofia, 78 – 95123 Catania (come da schema allegato) corredata da un sintetico *curriculum vitae et studiorum* ed ogni titolo, documento o pubblicazione ritenuti utili ai fini della presente selezione pubblica, entro e non oltre le ore **13.00** del **21-12-2013** (non fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante ma il **timbro del protocollo in arrivo dell'Osservatorio**).

I candidati stranieri potranno sottoporre il curriculum e i titoli in lingua inglese.





Nella busta contenente la domanda dovrà farsi riferimento alla pubblica selezione bandita inserendo la seguente dicitura "ASSEGNO DI RICERCA TIPOLOGIA B CHEOPS".

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura stessa:

- 1. cognome e nome;
- 2. luogo e data di nascita;
- 3. cittadinanza;
- 4. titolo di studio, indicando l'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e l'eventuale votazione conseguita.
- 5. luogo di residenza;
- 6. i titoli, documenti ed eventuali pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare;
- 7. indirizzo a cui inviare le comunicazioni relativi alla presente selezione se diverso dalla residenza con indicazione di n. telefonico e indirizzo e-mail (l'indicazione di quest'ultimo è obbligatoria ai fini di eventuali comunicazioni).
- 8. di non essere titolare di altre borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca conferiti a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- 9. di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, precisando in caso contrario le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti;
- 10. di non superare la durata complessiva massima di 4 anni, inclusa la durata del presente assegno, di rapporti di assegni di ricerca emessi ai sensi dell'art. 22 L.240/2010, con esclusione dell'eventuale periodo di fruizione dell'assegno con il dottorato di ricerca.

La firma del candidato in calce alla domanda di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445.

La mancanza della firma sulla domanda di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti il conseguimento del titolo di laurea e/o di dottorato e specifichi l'eventuale votazione conseguita;
- 2) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 3) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero);
- 4) pubblicazioni scientifiche;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati agli originali;
- 6) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo paragrafo.

I documenti da allegare alla domanda devono essere prodotti:

- ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non





verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;

- ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000, o dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000, n.445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (vedi allegato B).

Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art.3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n.445).

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 3, commi da 2 a 4, del D.P.R. medesimo. Negli altri casi i titoli dovranno essere prodotti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello stato estero corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale (Art. 3 c.4 DPR 445/2000).

I partecipanti potranno allegare alla domanda uno o più CD – Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato B), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale.

Art. 6 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Inaf-Osservatorio Astrofisico di Catania.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e un segretario, è nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania.

Art. 8 Modalità di selezione e graduatoria

La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui fino ad un massimo di 70 per i titoli e i restanti 30 per l'eventuale colloquio. La Commissione esaminatrice procederà all'esame del *curriculum vitae ed studiorum* e dei titoli presentati in base all'attinenza al tema dell'incarico.

La valutazione dei titoli precede l'eventuale colloquio e sarà effettuata sulla base dei documenti allegati alla domanda dai candidati secondo la seguente ripartizione:

- Curriculum formativo fino a un massimo di 20 punti
- Curriculum professionale fino ad un massimo di 20 punti (borse di studio, contratti di



collaborazione, assegni di ricerca, etc...);

- Pubblicazioni fino ad un massimo di 20 punti;
- Altri titoli fino ad un massimo di 10 punti .

La Commissione procederà a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere un verbale contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli. Non saranno ritenuti idonei i candidati che non riportino un punteggio di almeno 40 (quaranta) punti nella valutazione dei titoli.

Qualora si ritenga necessario, la Commissione convocherà i candidati idonei per un colloquio al fine, tra l'altro, di verificare l'attitudine degli stessi allo svolgimento delle attività oggetto dell'assegno nonché il possesso delle conoscenze, delle competenze e dell'esperienza di cui agli Art.1 e 3 . Nel caso si renda necessario il colloquio, la Commissione provvede a convocare i candidati mediante posta elettronica con almeno 10 giorni di preavviso. L'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata ricezione dell'eventuale convocazione inoltrata per posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda dal candidato (vedi art. 5 punto 7). Nessun rimborso è dovuto ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

L'eventuale colloquio sarà mirato a verificare l'esperienza specifica del candidato nel tema dell'assegno e provvederà ad assegnare al massimo ulteriori 30 punti.

Al termine dei lavori, la Commissione redigerà, sulla base della somma dei punteggi riportati dai singoli candidati, la graduatoria di merito e proporrà l'assegnazione del contratto al candidato primo classificato.

In caso di rinuncia o decadenza del vincitore, l'incarico potrà essere conferito, secondo l'ordine della graduatoria, ad altro candidato idoneo.

A parità di punteggio la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

La commissione concluderà la propria attività entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande.

La graduatoria di merito sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo e sul sito INTERNET dell'Osservatorio.

Art. 9 Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore comunicherà al vincitore il conferimento dell'assegno, e lo inviterà a fornire formale accettazione dell'incarico di ricerca, attestando contestualmente di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste all'art. 4 del presente bando.

Il vincitore stipulerà con il Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania, apposito contratto che ne regolerà l'attività di collaborazione alla ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. Prima di dare inizio all'attività di ricerca, l'assegnista dovrà presentare copia di una polizza assicurativa, stipulata a proprie spese, contro gli infortuni sul lavoro, pena decadenza





dall'assegno, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del disciplinare per gli assegni di Ricerca. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni, pena decadenza dall'assegno.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore, dall'ulteriore fruizione dell'assegno. Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta dei Responsabili della ricerca.

Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore e ai Responsabili della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme anticipatamente ricevute. Nel caso in cui il vincitore della selezione rinunci all'assegno o si dimetta, il Direttore, sentiti i responsabili della ricerca, può assegnare ai candidati idonei successivi in graduatoria, la relativa/restante quota.

L'atto di conferimento dell'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli presso l'INAF.

Art.10 Valutazione dell'attività di ricerca

I responsabili della ricerca e l'assegnista trasmettono al Direttore prima della scadenza del contratto, una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato e insindacabile esprimendosi sull'eventuale rinnovo dell'incarico, previo parere anch'esso motivato dei responsabili della ricerca.

La mancata approvazione comporterà la risoluzione del contratto da parte dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania.

Art. 11 Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. Trascorso tale termine, l'Osservatorio disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania per le finalità





di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Inaf-Osservatorio Astrofisico di Catania.

Art. 13 Disposizioni finali

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito INTERNET dell'INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania. Inoltre, esso sarà trasmesso per via telematica all'Amministrazione centrale per la pubblicazione sul sito dell'INAF e del MIUR.

Gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni di carattere scientifico alla dott.ssa Isabella Pagano (tel. 095-7332243, ipa@oact.inaf.it) e per chiarimenti di carattere amministrativo al responsabile del procedimento, Dott.ssa D. Recupero (tel. 095-7332247).

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, ove applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di assegni di ricerca, nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Catania, 22/11/2013

IL DIRETTORE (Dott.ssa Grazia Maria Umana)